UN INEDITO DI STALIN

verne sotto forma di piccola nota, alle intimidazioni ». come pretende la redazione della | I socialisti rivoluzionari e i men-*Praoda*, non è del tutto convenien. | te. Ciononostante conviene scrive-l'eontro la Russia sovietica... re, perchè la redazione insiste.

guito», si alzavano dopo il riposo, raia» freschi per nuovi combattimenti, senza i quali essi e con possono ne... Le inverosimili leggende sulvivere ». Il compagno Lenin, quan- la morte di Lenin con la descrido l'ho incontrato in Iuglio, dopo un mese e mezzo di riposo, mi ha zione dei particolari... fatto l'impressione di un vecchio battimenti e rinfrancato dopo Il/bondi degli ultimi conforti». iposo. Fresco e ristabilito, ma con

«Non devo leggere i giornali osserva ironicamente il compagno Lenin — non devo parlare di politica, evito attentamente ogni pezzetto di carta che si trascina sul tavolo, per timore che non sia un giornale, per il timore di cadere in questo atto di indisciplina del compagno Lania.

Olta Celebre articolo artidere e esalto la disciplina del compagno Lania. disciplina del compagno Lenin. Allora tutti e due ridiamo dei medici i quali non possono capire che i politici di professione quando si incontrano non possono non parlare di politica.

Su Tolstoi ed il movimento operato

tracce di fatica, di troppo lavoro.

Colpisce vedere come il compagno Lenin si senta vivamente atsuo slancio. l'irresistibile slancio verso il lavoro. Si vede che è stato tenuto a digiuno. Il processo dei socialisti rivoluzionari. Genova e l'Aia; le prospettive del raccolto: le industrie e la finanza, tutte queste questioni vengono fuori l'una dopo l'altra, egli non si affretta ad esprimere la sua opinione, dicendo che è rimasto in ritardo suinterroga e si tormente i baffi. Si anima molto apprendendo che le

un mucchio di libri e giornali (gli è stato permesso leggere e parlare di politica senza limitazione). Non più tracce di stanchezza, di eccessivo lavoro. Non più sintomi di slancio nervoso per il lavoro; passata la fame. La tranquillità e la sicurezza sono tornate in pieno. Il nostro vecchio Lenin, che guarda maliziosamente verso l'interlocutore, strizzando gli occhi...

Così anche la nostra conversazione questa volta è più vivace. Situazione interna... Il raccolto... corso del rublo... Il bilancio... La situazione è difficile ma

ciorni più duri sono ormai passati Il raccolto facilità radicalmente le

Dopo il raccolto devono soprav-venire miglioramenti dell'industria e delle finanze. Adesso si tratta di liberare lo Stato dalle spese non necessarie, riducendo gli uffici e le imprese migliorandone la qualità.

La situazione esterna . L'intesa... La condotta della Francia.. L'Iughilterra e la Germania... La funzione dell'America... « Essi sono avidi e si odiano pro-l

Dalle Opere complete di Stalin fondamente l'uno con l'altro. Noi (col. 50, pagg. 134-136 ed russa) non abbiamo bisogno di essere impazienti. La nostra strada è giusembra che not sarebbe con-sta: noi siamo per la pace e per veniente scrivere sul « compa- | gli accordi ma siamo contro l'asgno Lenin in ferie » ora che le servimento e le condizioni di naferie sono alla fine e il compagno servimento negli accordi. E' neces-Lenin tornerà presto al lavoro Ol. sario tenere fortemente il governo tre a ciò, le mie impressioni sono e andare per la nostra strada sen così numerose e preziose che seri-lza cedere nè alle adulazioni nè

scevichi, la loro agitazione furiosa

- Certo essi si prefiggevano di Ho dovuto ricordare i vecchi sconfiggere la Russia sovietica Es combattenti al fronte i quali, dopo si rendono più facile la lotta dezu aver passato cin bianco y alcuni imperialisti contro la Russia soti, senza riposo e senza sonno, tor. vietica Sono caduti nel pantano navano dal combattimento come del capitalismo e rotolano nel preombre, cadevano come falciati e cipizio Si dibattono pure. Da temdopo aver dormito «18 ore di se- po sono morti per la classe ope-

La stampa bianca .. L'emigrazio-

Il compagno Lenin sorride e oscombattente riuscito a riposarsi|serva. «Mentiscano e si consolino dopo estenuanti ininterrotti com-| pure, non bisogna privare i mori-

STALIN, 15 settembre 1922



DALL' ORDINE NUOVO': UNO SCRITTO DI GRAMSCI

## Il Partito comunista

"Nel Partito comunista gli uomini si sono plasmati una personalità nuova. hanno acquistato nuovi sentimenti. hanno acquistato una vita morale che tende a dive**nire coscienza universal**e e line per tutti gli uomini''

Dopo il Sorel è divenuto luogo di ogni rivoluzione, ecco il rozzo e l'imitazione scimmiesca delle abitu-veriamente raffrontarsi alle comunità comune riferirsi alle primitive comuinintelligente tradimento della intuidini borghesi la soddisfazione dei loro religiose del cristianesimo primitivo;
rità cristiane per giudicare il movicione storica soreliana, la quale può ideali di bellezza e di vita morale — nei limiti in cui il Partito esiste già,
mento proletario moderno. Occorre dare solo origine a una serie di ri- a parte questa generalizzazione dilet- su scala internazionale, può tentarsi subito dire che il Sorel non è in modo cerche storiche sui « germi » di una tantesca e puerile, l'affermazione non un paragone e stabilirsi un ordine alcuno responsabile della grettezza e civiltà proletaria che devono esistere, può affatto diventare presupposto di di giudizi tra i militanti per la della rozzezza spirituale dei suoi se è vero (come è vero per il Sorel) un giudizio storico: essa equivarrebbe, Città di Dio e i militanti per la Città ammiratori italiani, come Carlo Marx che la rivoluzione proletaria è imma-nell'ordine dell'intelligenza storica, a dell'Uomo; il Comunista non è certo non è responsabile delle assurde prenente nel seno della società industriale quest'altra: — poichè i cristiani moinferiore al cristiano delle catacombe.

c. se ideologiche dei • marxisti •. Sorel moderna, e se è vero che anche da
c, nel campo della ricerca storica, un essa risulterà una regola di vita orisi ubbriacano, dicono falso testimonesimo poneva ai suoi campioni, è inventore ., egli non può essere ginale e un sistema di rapporti asso- nio, sono adulteri - ecc. ecc., perciò per il suo mistero suggestivo, una n tito, egli non pone al servizio dei lutamente nuovi, caratteristici della è una leggenda che siano esistiti gli giustificazione piena dell'eroismo, in aspiranti discepoli un metodo classe rivoluzionaria. Che significato asceti, i martiri, i santi. Ogni feno-della sete di martirio, della santità; ne possa sempre e da tutti appli- può dunque avere l'affermazione che, meno storico insomma, deve essere non è necessario entrino in gioco le si meccanicamente con risultati di a differenza dei primi cristiani, gli studiato per i suoi caratteri peculiari, grandi forze umane del carattere e operte intelligenti. Per il Sorel, operai non sono casti, non sono tem- nel quadro della attualità reale, come della volontà per suscitare lo spirito me per la dottrina marxista, il peranti, non sono originali nel loro sviluppo della libertà che si manife- di sacrifizio di chi crede al premio stianesimo rappresenta una rivolu-metodo di vita? A parte la generaliz-sta in finalità, in istituti, in forme celeste e alla eterna beatitudine. une nella pienezza del suo sviluppo, zazione dilettantesca, per cui gli sope- che non possono essere assolutamente L'operaio comunista che per settina rivoluzione cioè che è giunta rai metall rgici» torinesi ti diventano confuse e paragonate (altro che me- mane, per mesi, per anni, disinteresfino alle sue estreme conseguenze, un'accozzaglia di bruti, che ogni taforicamente) con la finalità, gli satamente, dopo otto ore di lavoro fino alla creazione di un nuovo ed giorno mangiano un pollo arrosto, che istituti le forme dei fenomeni storici in fabbrica, lavora altre otto ore per originale sistema di rapporti morali, ogni notte si ubbriacano nei postripassati. Ogni rivoluzione, la quale il Partito, per il Sindacato, per la giuridici, filosofici, artistici; assumere boli, che non amano la famiglia, che come la cristiana e come la comu- Cooperativa, è, dal punto di vista questi risultati come schemi ideologici ricercano nel cinematografo e nel-nista, si attua e può solo attuarsi con della storia dell'Uomo, più grande

sue ultime opere, elevò una critica appassionata contro l'ordine
costituito nel campo politico,
ecclesiastico, sociale ed economico, basato sull'asservimento,
delle masse, sulla loro povertà,
mento possono essere solo valutato che si muove per creare una linea à

sulla rovina dei contadini e dei mento possono essere solo valutate che si muove per creare una linea, è



Un cippo marmoreo, al Cimitero sulle ceneri di Antonio Gramsci, il capo dei comunisti che nel '21,

Livorno il Partito comunista come sostegno della volontà di rebiamento nelle opinioni di mi-cità popolare di previsione storica riamente - alla attività del mondo, lioni di contadini che, appena riesce, con una certa approssimazione, sfuggiti alla servitù ed appena a commisurare; esse non possono raggiunta la libertà, si accorgo- essere valutate, e quindi assunte come che organizzato dove sente di costinuovi orrori, la rovina, e la morgli « spregiudicati » della ria e della fondazione della società popolare.

che non comprendono le cause i suoi tratti caratteristici non possono personalità nuova, hanno acquistato

ta, sono incapaci di lottare. Il ta, sono incapaci di lottare. Il fuse nella massa e che sorreggono la una vita morale che tende a divenire proletariato industriale moderno volontà della massa; i tratti caratte-coscienza universale e fine per tutti ristici della Rivoluzione proletaria gli uomini possono essere ricercati solo nel Par-

Comunista. Il Partito Comunista è, nell'attuale Del n. 15, del 4 settembre 1920, speriodo, la sola istituzione che possaldell'e Ordine Nuovo».

un sommovimento delle più profonde dello schiavo e dell'artigiano che sfie vaste masse popolari, non può che dava ogni pericolo per recarsi al spezzare e distruggere tutto il sistema convegno clandestino della preghiera. esistente di organizzazione sociale; Allo stesso modo Rosa Luxemburg e chi può immaginare e prevedere le Carlo Liebknecht sono più grandi conseguenze immediate che provoche- dei più grandi Santi di Cristo. Aprà la apparizione nel campo della punto perchè il fine della loro mireazione storica delle stermina- lizia è concreto, umano, limitato, se moltitudini che oggi non han- perciò i lottatori della classe operaia volontà e potere? Esse sono più grandi dei lottatori di Dio: perchè non hanno mai « voluto e le forze morali che sostengono la loro potuto», pretenderanno vedere mate- volontà sono tanto più smisurate rializzati in ogni atto pubblico e pri- quanto più è definito il fine proposto vato la volontà e il potere conqui-stato; esse troveranno misteriosamente sione potranno mai acquistare i senostile tutto l'esistente e vorranno di-timenti dell'operaio, che, piegato struggerlo dalle fondamenta; ma sulla macchina, ripete per otto ore appunto per questa immensità della al giorno il gesto professionale, morivoluzione, per questo suo carattere notono come lo sgranamento del di imprevedibilità e di sconfinata chiuso circolo di una coroncina di libertà, chi può arrischiare anche una preghiera, — quando egli sarà « dosola ipotesi definitiva sui sentimenti, minatore », quando sarà la misura sulle passioni, sulle iniziative, sulle dei valori sociali? Il fatto stesso che Gli operai russi, in quasi tutte si trovava nelle mani dei picco- terarie egli ha dato di quella vi- virtù che si foggeranno in una tale l'operaio riesca ancora a pensare, pur le grandi città russe hanno già li feudatari i quali, nella llus- ta descrizioni che appartengono fucina incandescente? Ciò che oggi essendo ridotto a operare senza sareagito alla morte di L. N. Tol- sia centrale coltivavano la terra ai capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al nore il compartenza di capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al capolavori della letteratura esiste ciò che oggi poi vediamo al capolavori della letteratura esiste ciò che capolavori della letteratura esiste ciò che capolavori della capolavori si trovava nelle mani dei picco-li feudatari i quali, nella llus-sia centrale coltivavano la terra servendosi del lavoro contadino, dell'aratro contadino, del caval-lo contadino, in cambio delle « terre concesse », del diritto al-la falciatura, agli abbeveratoi, ecc. In effetti permaneva il vec-chio sistema economico del tem-

ra in tutta la sua concezione del nuto simultaneamente per tutta l'am-contro la noia, contro la monotonia mondo. Per origine e per educazione, Tolstoi apparteneva all'aristrocrazia fondiaria russa;
egli ruppe con tutte le opinioni
correnti di quei circoli e, nelle
timenti, partendo dalle constatazioni
e di creazione into la monotonia
del gesto che tende a meccanizzare
e quindi a uccidere la vita interiore,
questo miracolo si organizza nel Paresti ruppe con tutte le opinioni
l'ordine della vita morale e dei sentimenti, partendo dalle constatazioni
e di creazione rivoluzionaria che si

uno spillo conficcato in un luogo determinato e la linea risulta dal susseguirsi degli spilli che una volontà estranea ha disposto per i suo firi. L'operato tende a portare questo suo modo di essere in tutti gli ambienti della sua vita; si acconcia facilmente, da per tutto, all'ufficio di esecu-tore materiale, di « massa » guidata da una volontà estranea alla sua; è pigro intellettualmente, non sa e non vuole prevedere oltre l'immediato, perciò manca di ogni criterio nella scelta dei suoi capi e si lascia illudere facilmente dalle promesse; vuol credere di poter ottenere senza un granpensare troppo. Il Partito Comunista lo strumento e la forma storica del processo di intima liberazione per cui operaio da esecutore diviene iniziatore, da massa diviene capo e guida. da braccio diviene cervello e volontà: nella formazione del Partito Comunista è dato cogliere il germe di libertà che avrà il suo sviluppo e la sua piena espansione dopo che lo itato operaio avrà organizzato le condizioni materiali necessarie. Lo chiavo o l'artigiano del mondo classico « conosceva se stesso», attuava la sua liberazione entrando a far parte di una comunità cristiana, dove concretamente sentiva di essere l'eguale, di essere il fratello, perchè figlio di uno stesso padre; così l'operaio entrando a far parte del Partito Comunista, dove collabora a « scociò avviene perchè questa cri-sistere e di sacrificarsi per un periodo prire » e a « inventare » modi di vita tica riflette realmente un cam- di tempo che anche la scarsa capa- originali, dove collabora « volonta-

te per fame, la vita vagabonda periodo della creazione rivoluziona- ti trascinando con sè tutta la massa città, ecc. Tolstoi rispecchia le nuova, quando sarà impossibile fis- Il Partito Comunista, anche come loro condizioni di spirito con stenza e nel sacrifizio, poichè il ne- forma particolare della Rivoluzione sua stessa dottrina la loro inge- mico da combattere e da vincere non proletaria. Nessuna rivoluzione del la fondazione del Partito Comu-idel Partito Socialista, vero estudenti socialisti, erano quasi rottobre 1920 l'asservolea della principio progetto per un partito intere e da vincere non quasi rottobre 1920 l'asservolea della principio progetto per un partito comunista. Italiano. E questo fatto, proprio progetto per un partito comunista e programma per la conosciuto nella seconda metà del 1920. La servone socialista to-rotto del partito Socialista, vero e studenti socialisti, erano quasi rottobre 1920 l'asservolea della proprio progetto per un partito comunista, della comunista e programma per la conosciuto nella seconda metà discussioni si potè approvare la sione dei riformisti dalle iste dei discussioni si potè approvare la sione dei riformisti dalla serano del partito Socialista velocita di nuiti di accese di comunista e programma per la partito comunista. Questo documento sione dei riformisti dalla serano del partito socialista velocita inva invitata a decidera proprio progetto per un partito socialista velocita inva invitata a decidera proprio progetto per un partito socialista velocita inva invitata a decidera proprio programma per la proprio programa per la capitalismo e il opotere del siccia impenetrabilità alle rapide in-cata l'idea marxista che il capitalidenaro ». La protesta di milioni tuizioni, quando la dialettica della smo crea forze che poi non riesce a di contadini e la loro disperazio- lotta delle classi si sarà interiorizzata idominare. I Partiti democratici sere: ecco ciò che s'è fuso nell'in-le in ogni coscienza l'uomo nuovo[vivano a indicare uomini politici di ldovrà, in ogni atto, combattere il valore e a farli trionfare nella con-I rappresentanti del movimen- e borghese e agli agguati. Perciò il correnza politica; oggi gli uomini di o operato contemporaneo pen- Sindacato operato, organismo che rea- governo sono imposti dalle banche, sano di avere il diritto di pro- lizza e disciplina la solidarietà pro- dai grandi giornali, dalle associazioni testare ma di non avere alcuna letaria, non può essere motivo e base industriali; i Partiti si sono decomragione di disperare. La dispera- di previsioni per l'avvenire della posti in una molteplicità di cricche zione è una caratteristica delle civiltà; esso non contiene elementi personali. Il Partito Comunista, sorclassi agonizzanti, e invece la di sviluppo per la libertà; esso è gendo dalle ceneri dei Partiti Sociaclasse degli operai salarinti ingi- destinato a subire mutamenti radicali listi, ripudia le sue origini democragantisce, si sviluppa e si raf-in conseguenza dello sviluppo gene-tiche e parlamentari e rivela i suoi forza inesorabilmente in tutte le rale: è determinato, non determinante, caratteri essenziali che sono originali società capitalistiche, in Russia fase attuale, tende ad attuare una rivoluzione compiuta dagli uomini ne è la caratteristica di coloro rivoluzione nell'organizzazione delle organizzati nel Partito Comunista, cose materiali e delle forze fisiche; che nel Partito si sono plasmati una

ANTONIO GRAMSCI

ratori. Ma l'originalità e l'im-

idee delle grandi masse popolari

critica che a questo stesso regi-

me rivolgono i rappresentant

del movimento operaio contem-

poraneo, per il fatto che Tolstoi

si colloca dal punto di vista del

sca, sincera, coraggiosa nel suo desiderio « di scavare fino alla

sa delle sofferenze delle masse,

ai primi tentativi di modificarla nel 1905, e dalla influenza preponderante dei nobili proprietari fondiarii negli affari dello Stato, e dall'onnipotenza dei funzionari, reclutati principalmente, - sopratutto al vertice, - tra la nobiltà feudale. piccoli proprietari in generale, sulla violenza e sull'ipocrisia che. dall'alto al basso, compenetrano tutta la nostra vita contempo-La critica di Tolstoi non è nuo-va. Egli non ha detto nulla che non fosse stato espresso, molto tempo prima di lui, nella lette-

fiuenza del capitalismo mondiale. I contadini, affamati, decimati. rovinati, come mai prima d'allora, fuggivano verso le città, abbandonando la terra. Ferrovie, fabbriche ed officine si costruivano a ritmo accelerato gracapitale finanziario, il grande prendevano slancio in Russia. E' proprio questo rovescia-mento rapido. arduo, acuto di nelle opere di Tolstoi artista e nelle concezioni di Tolstoi pen-

Tolstoi conosceva a perfezio-ne la Russia provinciale, la vita del proprietario terriero e del

Una delle ultime foto di Leone Tolstoi a Jasnaia Poliana

attività letteraria durante il regime del servaggio, ma in un'epoca in cui questo regime vi-

veva palesemente i suoi ultimi giorni. L'attività principale di Tolstoi si colloca nel periodo della storia russa compreso tra due Durante questo periodo, le traccie del servaggio, le sue dirette sopravvivenze impeanavano profondamente tutta la vita economica (sopratutto nelle campagne) e politica del paese. Nello stesso tempo, questo periodo fu talismo in basso e dalla sua inroduzione forzata dall'alto.

UNA PAGINA DI CRITICA LETTERARIA DEL CAPO DELLA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE

La critica tolstoiana rispecchia, con una forza di cui è capace solo un artista di genio, la

trasformazione delle idee delle grandi masse contadine patriarcali della Russia del suo tempo

stoi ed hanno manifestato, nel-

pensiero nei confronti dello

opere d'arte così interessanti da

collocarlo tra i più grandi scrit-

del pensatore che pose con una

immensa forza, con convinzione

e sincerità una serie di problemi che investono gli aspetti fon-damentali dell'attuale ordine po-

In che modo si manifestano le sopravvivenze del serv**a**ggio? Innanzi tutto, e nel modo più netto, nel fatto che in Russia, l'agricoltura si trovava in quel momento nelle mani dei contasavano metodi di coltivazione lotti di terra dell'epoca del servaggio, ridotti nel 1861 a profitto dei piccoli feudatari.

Questa vecchia Russia patriarcale cominciò, dal 1861 a smembrarsi rapidamente sotto l'in-

chio sistema economico del tem-

po del servaggio. In questi anni

il regime politico russo fu totalmente compenetrato dallo spiri-

to del servaggio. Ciò risulta dall'organizzazione dello Stato, fino

dallo sviluppo rapido del capi- zie al « lavoro a buon mercato » dei contadini rovinati. Il grande commercio e la grande industria tutti i vecchi «pilastri» della vecchia Russia, che si riflette

Dall'altra parte, l'agricoltural contadino. Nelle sue opere let-

DAI RICORDI DI UN MILITANTE DELL'"ORDINE NUOVO"

## La "sezione comunista" di Torino preparò la fondazione del P.C.I.

La nascita della "frazione comunista" contro i riformisti - La questione dei Consigli di Fabbrica Le memorabili assemblee prima del Congresso di Livorno - L'"Ordine Nuovo" diventa quotidiana

partito comunista esisteva già a presentò e fece approvare dalla ghesi della città. I numerosi stugioranza e la direzione del Par-coerenza rivoluzionaria. L'assemTorino parecchi mesi prima del sezione torinese un documento denti dell'Università e del Politito erano antiriformiste. Per la blea inverosimilmente tumultuo-Congresso di Livorno, prima del- intitolato « Per il rinnovamento tecnico, iscritti al circolo degli prima volta, a Torino, in quel- sa, all'alba, dovette essere rin- la fondazione del Partito Comu- del Partito Socialista», vero e studenti socialisti, erano quasi l'ottobre 1920 l'assemblea della viata alla sera successiva e solo 1920, aveva preso il nome di personalmente da Lenin rispon Partito Socialista Italiano », ma cipi dell'Internazionale stessa, no- no centristi e persino massima- vano essere privati di un loro di- torinese dell'Avanti! non aveva non era soltanto una questione nostante l'accanita opposizione listi, era l'attuale sindaco comu-ritto. Nonostante le divergenze ormai più nulla di comune con di nome. L'Ordine Nuovo setti- dei rappresentanti di tutte le al- nista di Torino; egli sarebbe poi politiche, esistevano forti vincoli l'Avanti! milanese diretto da Sermanale era nato il 1º maggio 1919 tre frazioni del P.S.I.

stato condotto al comunismo dal- di amicizia personali che compli- rati. Erano due giornali di due e un paio di mesi dopo, Gramsci e Togliatti, col pieno accordo di Terracini, avevano mandato al compimento un piccolo colpo di difesa dei Consigli di fabbrica e blee della sezione che si tennero Stato per allontanare dalla dire-il documento per il rinovamen- tra il settembre 1920 e il gennaio zione della rivista il riformista to del Partito diedero nuovo im- 1921. Nel novembre 1920 dove-

Lo sciopero del '20

Lo sciopero dell'aprile 1920 in

Si può ben dire che un piccolo ne Nuovo che nel maggio 1920 ceti intellettuali e piccolo-bor-llamentare, anche quando la mag-fiducia nella fermezza e nella normismo, mentre anche i rifor « Sezione comunista torinese del dente in tutto e per tutto ai prin- misti più smaccati si battezzava- te degli iscritti al Partito dove- Congresso di Livorno. L'edizione

> cessive). Memorabili furono le assem- munista.

che altra località e che furono Lotta aspra ma non incerta per discutere i nomi (a Torino esi- di dolore e lanciare attraverso la scendeva a violenze non soltanto sostanzialmente gruppi comunisti, quanto riguardava la capitale del steva allora una sola sezione del bionda barba la domanda pate- verbali e lanciò anche un cala-Essi costituirono anzi una vera Piemonte: Torino era comunista; Partito, con un migliaio di iscrit- tica: « Da trent'anni siamo a que- maio contro un comunista suscie propria frazione comunista, di- il gruppo comunista dell'Ordine ti ed era quindi possibile por- sto posto da treut'anni lottiamo tando un grave tumulto. I comsciplinata e combattiva in seno Nuovo era la guida del movi- tare queste questioni in assem- e siamo fedeli alla nostra idea; pagni delle correnti comuniste del male, non vedono via d'uscial Partito Socialista. D'intesa con mento operaio torinese domina- blea). Per la prima volta da come potete osare negarci la vo- furono i più calmi e i più sereni gli astensionisti torinesi, il grup- to e caratterizzato da Consigli quando esisteva il Partito Socia- stra fiducia? ». Terracini - con e secero di tutto per mantenere po dell'Ordine Nuovo battezzò di fabbrica, dopo Gramsci. To-lista si trattavo di escludere una Gramsci e Togliatti di rincalzo — la discussione sul terreno dei po dell'Ordine Nuovo pattezzo di l'abbrica, dopo Gramsci. To-lista si tratiquo di esculdere una Gramsci e Togliatti di rincaizo — la discussione sul terreno dei non ha nulla a che redere con gliatti era stato a sua volta elet-corrente del : . : : s'esso dalla dovette mobilitare tutte le sue ri-principi. Essi ottennero una larqueste classi per di avvocato per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si presentarono del ovette mobilitare tutte le sue ri-principi. Essi ottennero una larqueste classi per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si presentarono del ovette mobilitare tutte le sue ri-principi. Essi ottennero una larqueste classi per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si presentarono del ovette mobilitare tutte le sue ri-principi. Essi ottennero una larqueste classi per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si presentarono del ovette mobilitare tutte le sue ri-principi. Essi ottennero una larqueste classi per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si presentarono del ovette mobilitare tutte le sue ri-principi. Essi ottennero una larqueste classi per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si presentarono del ovette mobilitare tutte le sue ri-principi. Essi ottennero una larqueste classi per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si presentarono del ovette mobilitare tutte le sue ri-principii. Essi ottennero una larqueste classi per ga maggioranza e si presentarono per ga maggioranza e si pre

la esperienza e dalle lotte suc-cavano la situazione. Terracini fu opposte correnti e dal 1º gennaio incaricato di sostenere la tesi co- uscì a Torino, in sostituzione del-

Contro i riformisti

Quando egli disse: « Vogliamo Tasca. Prendeva vita in questo pulso alla lotta interna che pre- vano aver luogo le elezioni am- designare come candidati soltanto si svolse con lancio di invettive modo il gruppo dell'Ordine Nuo- se poi forme di particolare vio- ministrative e si trattava di pre- degli uomini che meritino la fidu- (parecchi parlamentari riformivo, subito sorretto dai gruppi di lenza dopo l'occupazione delle parare la lista dei candidati so- cia degli operai », si vide il già sti prendevano parte al dibattito). «Amici dell'Ordine Nuovo» che fabbriche e la capitolazione dei cialisti al Consiglio Comunale, anziano on. Casalini alzarsi tre-li vecchio Francesco Barberio, si costituirono a Torino e in qual- dirigenti confederali riformisti. Venne convocata l'assemblea per mante di sdegno, di commozione, parlamentare di fresca data, tra-

l'Avanti!, l'Ordine Nuovo quotidiano con Gramsci direttore e Progliatti redattore capo.

La discussione precongressuale,

canamento di Tolstoi.